

PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATE DELL'INQUINAMENTO - Direttiva IED 2010/75/CE				2017	
Attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)					
<i>Numero di Ispezioni Ambientali eseguite presso le Installazioni in possesso di AIA</i>					
Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati			
Numero di Ispezioni Ambientali	D-S	Anagrafe Installazioni IPPC ARPA Puglia			
Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Individuazione del numero di Ispezioni Ambientali eseguite	***	2012-2017	R		↔

Descrizione indicatore

La Parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ha recepito a livello nazionale quanto previsto dalla Direttiva 2010/75/CE "relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" che ha integrato e sostituito la Direttiva 96/61/CE "Integrated Pollution Prevention and Control", definendo le categorie di attività industriali per le quali è previsto il rilascio dell'A.I.A..

Le attività di controllo finalizzate a verificare lo stato di attuazione di quanto previsto dalle A.I.A., rilasciate dall'Autorità Competente ai sensi del Titolo IIIbis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., sono svolte da ARPA Puglia ai sensi dell'art. 29decies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

Inoltre, ai sensi del comma 11 dell'art. 29decies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., ARPA Puglia partecipa alle attività ispettive presso le installazioni, di cui all'Allegato XII del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., di competenza statale.

Allo stato attuale, ARPA Puglia effettua le ispezioni ambientali presso le installazioni in possesso di A.I.A. di competenza statale sulla base di una programmazione annuale dei controlli che viene definito congiuntamente a ISPRA, quale autorità competente.

Inoltre, ARPA Puglia esegue ispezioni ambientali presso le installazioni di competenza provinciale e regionale sulla base di una programmazione definita sulla base dei criteri definiti dall'art. 29decies, comma 11ter, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e delle indicazioni della regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera v-quinquies), del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per "**ispezione ambientale**" s'intendono "tutte le azioni, ivi compresi visite in loco, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'installazione, intraprese dall'autorità competente o per suo conto al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché, se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime."

Il numero di ispezioni ambientali effettuate negli anni 2012-2017 negli impianti in possesso di A.I.A. presenti sul territorio regionale pugliese è stata determinata a partire dalle informazioni disponibili presso l'archivio interno di ARPA Puglia. Tale indicatore esprime il numero complessivo di controlli effettuati negli anni 2012-2017 in relazione alle diverse tipologie di attività produttive.

Le attività ispettive considerate nell'indicatore sono ispezioni di tipo ordinario, straordinario e non programmato. Con ordinaria si intende l'ispezione ambientale programmata presso un'installazione con autorizzazione integrata ambientale effettuata nell'ambito di un programma di ispezione definito all'interno del piano dei controlli di cui all'art. 29-decies comma 11-bis del D.lgs.152/2006 s.m.i. o, ove il

suddetto piano dei controlli non sia previsto, comunque svolte nell'ambito della programmazione annuale interna dell'Agenzia. Straordinaria è l'ispezione presso un'installazione con autorizzazione integrata ambientale disposta dall'A.C. ai sensi dell'art. 29 decies c.4. Ispezione non programmata è altra ispezione, diversa dalle ispezioni ordinarie e straordinarie, svolta presso un'installazione soggetta ad autorizzazione integrata ambientale, avviata di iniziativa dalle Agenzie Regionali e Provinciali per la Protezione dell'Ambiente o svolta da queste ultime su richiesta dell'Autorità Giudiziaria.

Le ispezioni ambientali considerate sono quelle il cui avvio ed il relativo sopralluogo in loco si è svolto nell'anno 2017.

Obiettivo

Le ispezioni ambientali presso le installazioni soggette ad AIA sono effettuate da ARPA Puglia ai sensi dell'art. 29decies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

L'AIA, che di fatto è un'autorizzazione all'esercizio degli impianti, contiene prescrizioni sulle varie matrici ambientali, compresi i valori limite alle emissioni, nonché il piano di monitoraggio e gli obblighi di comunicazione a carico del gestore.

Obiettivo di tali ispezioni è quello di verificare lo stato di attuazione di quanto previsto nelle A.I.A., con particolare riferimento a quanto indicato nei piani di monitoraggio e controllo, da parte dei Gestori.

In particolare, ai sensi dell'art. 29decies, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., le attività di controllo sono finalizzate ad accertare:

- a) il rispetto delle condizioni dell'A.I.A.;
- b) la regolarità dei controlli a carico del Gestore, con particolare riferimento alla regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, nonché al rispetto dei valori limite di emissione;
- c) che il Gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione e, in particolare, che abbia informato l'Autorità Competente regolarmente e, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, tempestivamente dei risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto.

Stato indicatore - anno 2017

La Tabella 1 descrive il numero ispezioni ambientali eseguite da ARPA Puglia al fine di accertare il rispetto delle condizioni delle AIA rilasciate dalle Autorità Competenti. Nella tabella 1 sono indicate le ispezioni ambientali svolte nell'anno 2017 distinte per tipologia di attività e la distribuzione geografica delle stesse rispetto ai limiti amministrativi provinciali.

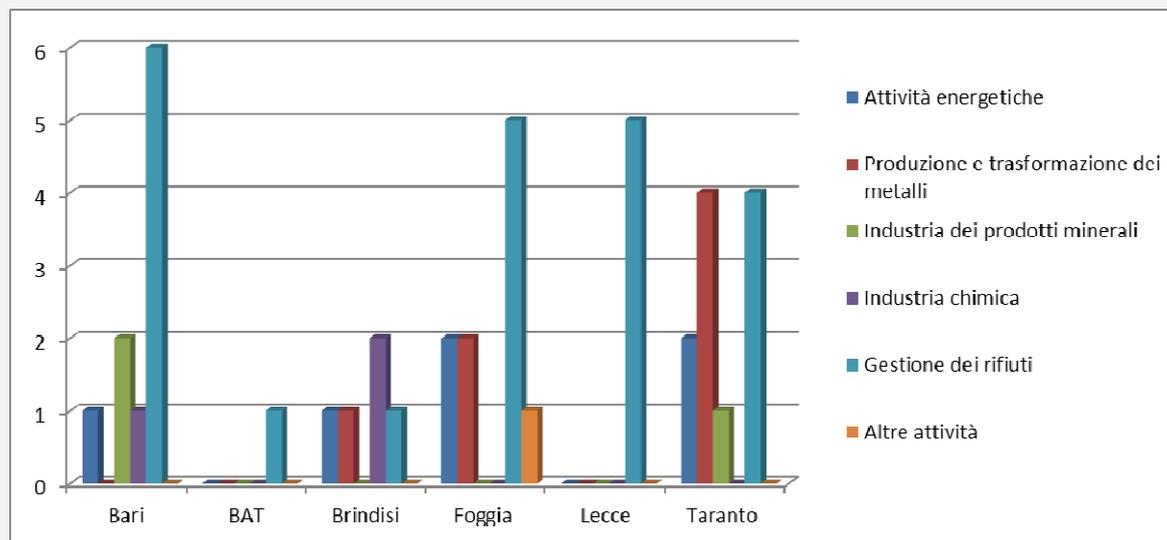
Tabella 1: Numero di Ispezioni Ambientali eseguite nel 2017 presso Installazioni presenti in Puglia soggette ad A.I.A.

Cod. IPPC	ATTIVITÀ IPPC	Bari	BAT	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto	Controlli A.I.A.
1	Attività energetiche	1	0	1	2	0	2	6
2	Produzione e trasformazione dei metalli	0	0	1	2	0	4	7
3	Industria dei prodotti minerali	2	0	0	0	0	1	3
4	Industria chimica	1	0	2	0	0	0	3
5	Gestione dei rifiuti	6	1	1	5	5	4	22
6	Altre attività	0	0	0	1	0	0	1
TOTALE		10	1	5	10	5	11	42

Fonte: Banca Dati ARPA Puglia

La Tabella 1 e il successivo Grafico 1 evidenzia che la programmazione delle ispezioni ambientali effettuata nel 2017 ha inteso porre particolare attenzione agli impianti di gestione rifiuti come da indicazioni della Regione Puglia.

Grafico 1: Distribuzione Geografica delle ispezioni ambientali eseguite nel 2017 presso installazioni presenti in Puglia soggette ad A.I.A.



Fonte: Banca Dati ARPA Puglia

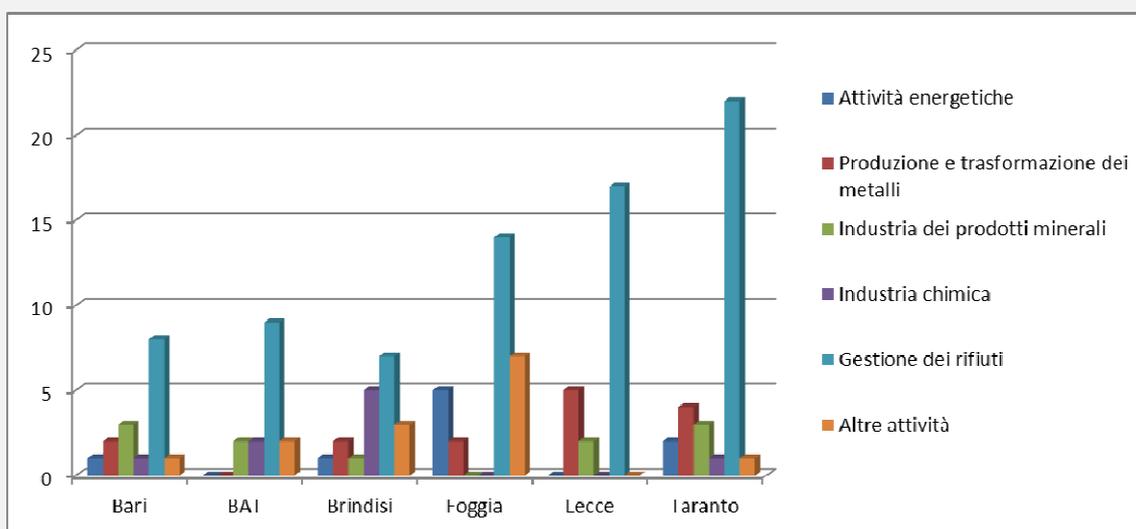
Il numero complessivo di attività di controllo effettuate da ARPA Puglia negli anni compresi tra 2012-2017 presso gli impianti industriali per ciascuna categoria di attività, di cui all'Allegato VIII e allegato XII alla Parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., è espresso nella Tabella 2.

Tabella 2: Numero di Ispezioni Ambientali eseguite presso Installazioni presenti in Puglia soggette ad A.I.A. (anni 2012 ÷ 2017) per Tipologia di Attività

Numero di Ispezioni Ambientali eseguite negli anni 2012+2017								
Cod. IPPC	ATTIVITÀ IPPC	Bari	BAT	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto	Totale Ispezioni
1	Attività energetiche	1	0	1	5	0	2	13
2	Produzione e trasformazione dei metalli	2	0	2	2	5	4	11
3	Industria dei prodotti minerali	3	2	1	0	2	3	11
4	Industria chimica	1	2	5	0	0	1	9
5	Gestione dei rifiuti	8	9	7	14	17	22	77
6	Altre attività	1	2	3	7	0	1	14
TOTALE		16	15	19	28	24	33	135

Fonte: Banca Dati ARPA Puglia

Grafico 2: Distribuzione Geografica delle ispezioni ambientali eseguite presso Installazioni presenti in Puglia soggette ad A.I.A. (anni 2012÷2017)



Fonte: Banca Dati ARPA Puglia

I dati relativi all'espletamento di ispezioni ambientali presso attività produttive soggette al rispetto delle condizioni delle AIA e dei relativi piani di monitoraggio e controllo descrivono lo stato di verifica dell'attuazione delle Best Available Techniques sul territorio regionale pugliese e la distribuzione geografica di tali impianti a livello provinciale.

Trend indicatore (2012-2017)

Il trend dei dati storici relativi all'espletamento sul territorio regionale di ispezioni ambientali presso attività produttive rientranti nel campo di applicazione della Direttiva IED risulta quasi costante.

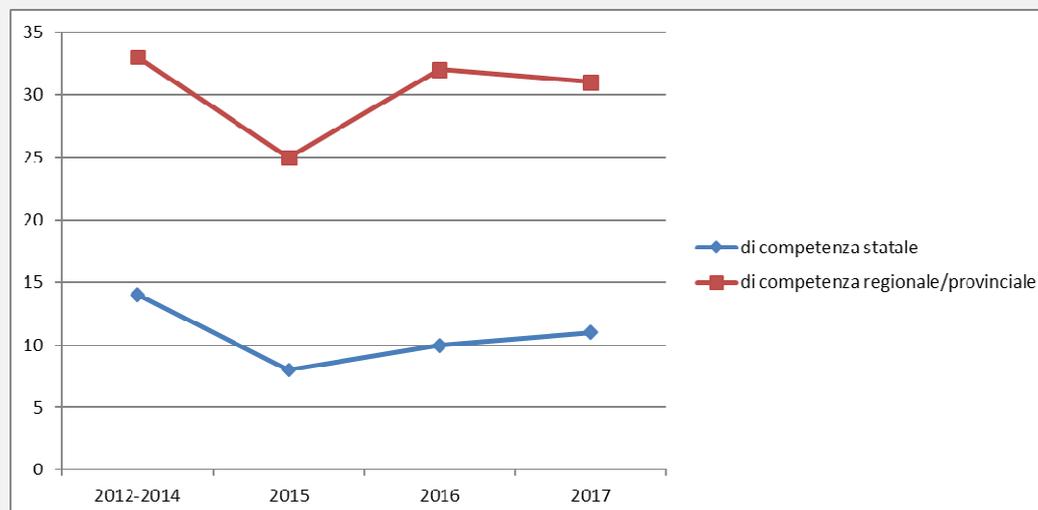
Il numero di ispezioni ambientali eseguite da ARPA Puglia negli anni 2012-2017 presso le installazioni, di cui all'Allegato VIII e Allegato XII alla Parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., è espressa nella Tabella 3 ed il trend è apprezzabile nel successivo grafico a linee (Grafico 2).

Tabella 3: Numero di Ispezioni Ambientali eseguite presso Installazioni soggette ad A.I.A. 2012-2017)

Periodo Temporale 2012-2017	Ispezioni Ambientali	
	<i>di competenza statale</i>	<i>di competenza regionale/provinciale</i>
2012-2014	14	33
2015	8	25
2016	10	32
2017	11	31
Totale	43	121

Fonte: Banca Dati ARPA Puglia

Grafico 3: Numero di Ispezioni Ambientali eseguite presso Installazioni soggette ad A.I.A. negli anni 2012-2017



Fonte: Banca Dati ARPA Puglia

LEGENDA SCHEDA:

[Guida alla consultazione](#)